

## **L'intervista** Cristiano Dionisi

# «Le infrastrutture sono la chiave del rilancio A breve speriamo nel bypass Monteromano»

**F**ine anno tempo di bilanci anche per il presidente della sezione di Civitavecchia di **Unindustria** Cristiano Dionisi.

**Cosa si aspetta dal 2023 ormai alle porte?**

«Si apre un anno molto importante per il nostro territorio dal punto di vista dello sviluppo. Il 2023 sarà infatti decisivo per tanti temi che sono in cantiere e che attendiamo di affrontare da tempo»

**Decisivo per cosa?**

«In primis sulle infrastrutture inizieremo a colmare il gap che ci contraddistingue. Sul lato porto l'ottimo lavoro dell'Autorità di sistema portuale ci permetterà di concretizzare le opere di ultimo miglio, mentre grazie all'intensa attività commissariale inaugureremo i lavori del tratto di bypass di Monteromano della Orte-Civitavecchia: tra 12 mesi ci auguriamo di avere i binari nelle nostre banchine e un cantiere a pieno regime sulla trasversale. Due elementi molto importanti per i nuovi investitori che si stanno sempre più affacciando su Civitavecchia anche grazie al lavoro che è stato fatto sul tema degli strumenti attrattivi, coordinato dalla Regione Lazio e sul quale **Unindustria** ha dato un importante contributo: mi riferisco in particolare alla carta degli aiuti di Stato e alla Zls, che ci auguriamo venga istituzionalizzata il prima possibile».

**Parla di velocizzare, in qualche modo il fattore tempo è decisivo?**

«Non possiamo più perdere tempo, il Veneto è già partito a noi vogliamo definitivamente consacrare il nostro territorio come l'hub logistico di un centro Italia che guarda naturalmente a tutto il Mediterraneo. Per questo serve sempre di più una grande collaborazione tra pubblico e privato, soprattutto con il Comune e con la Regione Lazio. Ad esempio potrà essere senza dubbio utile l'allargamento a Civitavecchia del Consorzio Industriale unico regionale». **Tanti progetti in cantiere per i quali servirà il supporto del Governo però?**

«Con il Governo nel 2023 si aprirà una partita fondamentale, cioè il tavolo presso il ministero dello Sviluppo economico dedicato alla transizione energetica di Civitavecchia, per il quale tra l'altro nell'ultima manovra approvata a Natale sono state definite le prime risorse, utilissime per elaborare un piano strategico che guardi alle rinnovabili, all'economia circolare, alla logistica come temi dominanti. Noi di **Unindustria** continueremo il nostro lavoro aggiornando il Piano per lo Sviluppo del territorio, nel quale ci sono anche il termalismo, che ha avuto un impulso molto interessante con il progetto della famiglia Sensi, e il turismo in generale, che oggi ha nel-

la DMO "Etruskey" un nuovo soggetto professionale. Poi nel 2023 nascerà finalmente l'ITS dell'Energia del Lazio, che formerà i nostri giovani sulle discipline energetiche di domani. Insomma, in questi due anni abbiamo creato le condizioni, ora vogliamo concretizzare i progetti».

**Unindustria sarà al fianco delle istituzioni dunque...**

«Abbiamo tutti la grande responsabilità di lavorare in modo serio, trasparente e concreto perché nel prossimo biennio si andrà ad impostare ed iniziare a costruire la Civitavecchia e più in generale l'Etruria di domani: non ci sono mai state le condizioni economiche e di contesto che abbiamo oggi. Noi come **Unindustria** siamo pronti, le nostre aziende si stanno preparando a questa grande rivoluzione, che in primis è una rivoluzione culturale, di collaborazione e di condivisione. La massima collaborazione tra le parti sociali e le istituzioni è la strada maestra».

**Cristina Gazzellini**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**«L'AUTORITÀ PORTUALE  
STA SVOLGENDO  
UN OTTIMO LAVORO  
LA CITTÀ CONTINUA  
AD ATTIRARE  
NUOVI INVESTITORI»**



Al centro, Cristiano Dionisi con il presidente Musolino (foto GIOBBÌ)



Peso: 26%